Conto corrente con la Posta

Anno 78° — Numero 6

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 9 gennaio 1937 - Anno XV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 — 50-033 — 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. **45** — Estero L. **100**.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i sigg. Abbonati di voler rinnovare al più presto l'abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale*, versando il corrispondente importo nel conto corrente postale 1/2640, ovvero di rivolgersi alle Agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato in Roma, Milano, Napoli, Venezia e Firenze.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1936

REGIO DECRETO 23 novembre 1936-XV, n. 2203.
Nomina del direttore generale per il Turismo a membro del Consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale del dramma antico in Siracusa . . . . Pag. 66

REGIO DECRETO 27 ottobre 1936-XIV, n. 2204.
Autorizzazione alla Regia scuola tecnica industriale « Alessandro Mussolini » di Rimini ad acquistare un appezzamento di terreno . . . . Pag. 66

REGIO DECRETO 30 novembre 1936-XV, n. 2205.
Autorizzazione alla Società « Gabinetto di Lettura » di Este ad accettare un legato . . . . Pag. 66

REGIO DECRETO 18 novembre 1936-XV, n. 2206.
Autorizzazione all'Opera nazionale Dopolavoro ad accettare la donazione di un fabbricato sito in Parma . . . . Pag. 67

REGIO DECRETO 19 novembre 1936-XV, n. 2207.
Autorizzazione alla Regia università di Bologna ad accettare una donazione per l'istituzione di una borsa di studio. Pag. 67

REGIO DECRETO 19 novembre 1936-XV, n. 2208.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex conventuale di San Francesco d'Assisi, in Calascibetta (Enna). Pag. 67

REGIO DECRETO 19 novembre 1936-XV, n. 2209.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento, in frazione Fiorenzuola di Focara (Pesaro). Pag. 67

REGIO DECRETO 19 novembre 1936-XV, n. 2210.
Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero di S. Chiara, in Vercelli . . . . Pag. 67

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 26 dicembre 1936-XV.
Conferme di presidenti delle Casse comunali di credito agrario di: Cagli, Campofilone, Monsampolo del Tronto, S. Vittoria in Matenano, Ripatransone, Agugliano, Otricoli, Colbordolo, Fratterosa, Montegallo, Grottazzolina, Fiordimonte, Montefalcone Appennino, Monsampietrangeli, Monterinaldo . Pag. 67

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 26 dicembre 1936-XV.
Conferme di presidenti delle Casse comunali di credito agrario di: Ittiri, Serbariu, Guspini, Gairo, Belvì, Borore, Giba, Samatzai . . . . Pag. 68

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 26 dicembre 1936-XV.
Conferme di presidenti delle Casse comunali di credito agrario di: Vinchiaturo, S. Giuliano del Sannio, Castelgrande, S. Costantino Albanese, Laterza, Noepoli, S. Paolo Civitate, S. Marco La Catola, Poggio Imperiale, Biccari, Castelluccio dei Sauri, Casalnuovo Monterotaro, Colledata, Isola del Gran Sasso, Castelcastagna, Castelli, Oliveto di Citra, Ottati . . . . . Pag. 68

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1937-XV.
Dichiarazione di pubblico interesse della incorporazione della « Banca di Frattamaggiore » nel « Banco di Napoli » . Pag. 68

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1937-XV.
Contingente di nitrato di sodio greggio da ammettere in esenzione da diritti di confine fino al 30 giugno 1937-XV. Pag. 69

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

Ministero degli affari esteri: R. decreto-legge 19 novembre 1936-XV, n. 2153, che ha dato esecuzione al « Modus Vivendi » stipulato in Roma il 26 ottobre 1936, fra l'Italia e la Danimarca per regolare gli scambi commerciali fra i due Paesi e i pagamenti relativi . . . . Pag. 69

Ministero delle comunicazioni: R. decreto-legge 8 ottobre 1936 - Anno XIV, n. 2127, che approva la Convenzione modificativa di quelle in data 6 marzo 1926-IV, 20 luglio 1932-X e 16 novembre 1933-XII, stipulata con la Società anonima di navigazione « Tripcovich » Servizi marittimi del Mediterraneo, con sede in Trieste, per l'esercizio delle linee di navigazione del Marocco e Trieste-Tripoli . . . . Pag. 69

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze:
Medie dei cambi e dei titoli . . . . Pag. 69
Rettifiche d'intestazione . . . . Pag. 70

Ministero delle corporazioni: Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi . . . . Pag. 71

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Approvazione del nuovo statuto del Consorzio di bonifica di Paestum (Salerno). Pag. 71

CONCORSI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Concorso a 14 posti di sostituto avvocato dello Stato di seconda classe . Pag. 71

Regia prefettura di Ancona: Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto . . Pag. 72

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 6 DEL 9 GENNAIO 1937-XV:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 2. **Municipio di Montebelluna:** Cartelle sorteggiate il 6 dicembre 1936-XV. — **Municipio di Pavia:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 1° dicembre 1936-XV e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Municipio di Napoli:** Obbligazioni sorteggiate nella 3ª estrazione per il rimborso. — **Società anonima Compagnia fondiaria regionale (in liquidazione), in Milano:** Azioni sorteggiate il 7 dicembre 1936-XV. — **Amministrazione provinciale di Novara:** Obbligazioni sorteggiate nella 6ª estrazione del 7 dicembre 1936-XV. — **Società anonima Industrie tessili bresciane, in Brescia:** Obbligazioni sorteggiate nella 1ª estrazione del 10 dicembre 1936-XV. — **Società anonima Tipolitografia Almasio, in Intra:** Obbligazioni sorteggiate il 1° dicembre 1936-XV. — **Società anonima Cotonificio Andrea Francesco Feo e C., in Catania:** Obbligazioni sorteggiate il 15 dicembre 1936-XV. — **Comune di Novate Milanese:** Obbligazioni sorteggiate il 13 dicembre 1936-XV. — **Società anonima delle tramvie sorrentine, in Napoli:** Obbligazioni sorteggiate il 1° dicembre 1936-XV. — **Società anonima elettrica litoranea toscana, in Livorno:** Obbligazioni sorteggiate il 1° dicembre 1936-XV. — **Società anonima Cartiere Burgo, in Verzuolo:** Elenco delle obbligazioni 6 % sorteggiate nella 3ª estrazione del 12 dicembre 1936-XV e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società anonima per la ferrovia Mantova-Cremona, in Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella 62ª estrazione del 19 dicembre 1936-XV e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Acquedotto consorziale di Borgomanero-Gozzano e Uniti, in Borgomanero:** Obbligazioni sorteggiate per il rimborso. — **Società anonima nazionale di ferrovie e tramvie, in Roma:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella 15ª estrazione del 15 dicembre 1936-XV e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società anonima Cave di S. Vittore, in Balangero:** Obbligazioni sorteggiate il 20 dicembre 1936-XV. — Errata-corrige. — **Società anonima Officine elettriche genovesi, in Genova:** Errata-corrige. — **Amministrazione provinciale di Bologna:** Obbligazioni del prestito provinciale universitario sorteggiate il 18 dicembre 1936-XV.

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 23 novembre 1936-XV, n. 2203.

Nomina del direttore generale per il Turismo a membro del Consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale del dramma antico in Siracusa.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 1° aprile 1935, n. 327, convertito nella legge 6 giugno 1935, n. 1142;

Visto il R. decreto 7 agosto 1925, n. 1767, col quale viene riconosciuto in ente morale l'Istituto Nazionale del dramma antico in Siracusa;

Visto lo statuto dell'Istituto predetto, approvato con il R. decreto 2 marzo 1929, n. 437;

Visto il R. decreto 2 dicembre 1935, n. 2438, che modifica il detto statuto dell'Istituto del dramma antico in Siracusa;

Visto il verbale 28 maggio 1936 dell'assemblea generale dei soci dell'Istituto stesso;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la stampa e la propaganda;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il direttore generale del Turismo del Ministero per la stampa e la propaganda è chiamato a fare parte del Consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale del dramma antico in Siracusa in aggiunta ai membri indicati nell'art. 5 del Regio decreto 2 dicembre 1935, n. 2438.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 novembre 1936 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

ALFIERI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 381, foglio 13. — MANCINI.

REGIO DECRETO 27 ottobre 1936-XIV, n. 2204.

Autorizzazione alla Regia scuola tecnica industriale « Alessandro Mussolini » di Rimini ad acquistare un appezzamento di terreno.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la domanda con la quale il presidente del Consiglio di amministrazione della Regia scuola tecnica industriale « Alessandro Mussolini » di Rimini chiede l'autorizzazione ad acquistare dal signor Giovanni Tonelli un appezzamento di terreno con casa colonica al prezzo di L. 26.000;

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037;

Visto il R. decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Regia scuola tecnica industriale « Alessandro Mussolini » di Rimini è autorizzata ad acquistare dal signor Giovanni Tonelli un appezzamento di terreno con casa colonica al prezzo di L. 26.000.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 27 ottobre 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

DE VECCHI DI VAL CISMON.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 381, foglio 14. — MANCINI.

REGIO DECRETO 30 novembre 1936-XV, n. 2205.

Autorizzazione alla Società « Gabinetto di Lettura » di Este ad accettare un legato.

N. 2205. R. decreto 30 novembre 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Società « Gabinetto di Lettura » di Este, viene autorizzata ad accettare il legato di L. 10.000, disposto in suo favore dall'avvocato Gaetano Sartori Borotto.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 dicembre 1936 - Anno XV

REGIO DECRETO 18 novembre 1936-XV, n. 2206.

Autorizzazione all'Opera nazionale Dopolavoro ad accettare la donazione di un fabbricato sito in Parma.

N 2206. R. decreto 18 novembre 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per le corporazioni, l'Opera nazionale Dopolavoro viene autorizzata ad accettare la donazione disposta, incondizionatamente, in suo favore, dal comune di Parma, mediante atto dell'avv. cav. Alessandro Ghidoni, segretario generale del comune di Parma, in data 1° dicembre 1934-XIII, di un fabbricato ad uso di bagni pubblici, sito in Parma, Lungo Parma.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1936 - Anno XV

REGIO DECRETO 19 novembre 1936-XV, n. 2207.

Autorizzazione alla Regia università di Bologna ad accettare una donazione per l'istituzione di una borsa di studio.

N. 2207. R. decreto 19 novembre 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Regia università di Bologna viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 60.000 nominali in titoli del debito pubblico italiano 3,50 %, disposta in suo favore dal prof. Antonio Campari, per l'istituzione di una fondazione intitolata « Fondazione borsa di studio dott. Paoletta Cavenaghi Campari », con erezione di detta Fondazione in ente morale, ed approvazione del relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 dicembre 1936 - Anno XV

REGIO DECRETO 19 novembre 1936-XV, n. 2208.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex conventuale di San Francesco d'Assisi, in Calascibetta (Enna).

N. 2208. R. decreto 19 novembre 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa ex conventuale di San Francesco d'Assisi, in Calascibetta (Enna).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 dicembre 1936 - Anno XV

REGIO DECRETO 19 novembre 1936-XV, n. 2209.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento, in frazione Fiorenzuola di Focara (Pesaro).

N. 2209. R. decreto 19 novembre 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita del SS.mo Sacramento, in frazione Fiorenzuola di Focara (Pesaro).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 dicembre 1936 - Anno XV

REGIO DECRETO 19 novembre 1936-XV, n. 2210.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero di S. Chiara, in Vercelli.

N. 2210. R. decreto 19 novembre 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero di S. Chiara, in Vercelli, e viene autorizzato il trasferimento, a favore del medesimo, di immobili del complessivo valore di lire 140.000, da esso posseduti da epoca anteriore al Concordato con la Santa Sede, attualmente intestati a terzi.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1936 - Anno XV

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 26 dicembre 1936-XV.

Conferme di presidenti delle Casse comunali di Credito agrario di: Cagli, Campofilone, Monsampolo del Tronto, S. Vittoria in Matenano, Ripatransone, Agugliano, Otricoli, Colbordolo, Fratterosa, Montegallo, Grottazolina, Fiordimonte, Montefalcone Appennino, Monsampietrangeli, Monterinaldo.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del Credito agrario;

Veduto l'art. 28 del decreto Ministeriale del 23 gennaio 1928 per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509;

Veduto l'art. 14 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Vedute le proposte dell'Istituto di credito agrario per l'Italia centrale;

Sentito il Comitato dei Ministri di cui all'indicato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Decreta:

Sono confermati quali presidenti delle Casse comunali di Credito agrario sottoindicate i signori:

Geom. Buroni Pietro fu Eugenio, per la Cassa comunale di Credito agrario di Cagli (Pesaro);

Ciarrocchi Lorenzo fu Vincenzo per la Cassa comunale di Credito agrario di Campofilone (Ascoli Piceno);

Narcisi ing. Attilio per la Cassa comunale di Credito agrario di Monsampolo del Tronto (Ascoli Piceno);

Pennesi avv. Giuseppe, per la Cassa comunale di Credito agrario di Santa Vittoria in Matenano (Ascoli Piceno);

Illuminati Vincenzo, per la Cassa comunale di Credito agrario di Ripatransone (Ascoli Piceno);

Cioccoli dott. Antero di Giuseppe, per la Cassa comunale di Credito agrario di Agugliano (Ancona);

Antonelli Pasquale fu Luigi, per la Cassa comunale di Credito agrario di Otricoli (Terni);

Rossi Girolamo di Natale, per la Cassa comunale di Credito agrario di Colbordolo (Pesaro);

Frattesi Angelo di Costantino, per la Cassa comunale di Credito agrario di Fratterosa (Pesaro);

Loffreda Salvatore, per la Cassa comunale di Credito agrario di Montegallo (Ascoli Piceno);

Bonfigli cav. ing. Annibale, per la Cassa comunale di Credito agrario di Grottazolina (Ascoli Piceno);

Bonanni Lelio fu Daniele, per la Cassa comunale di Credito agrario di Fiordimonte (Macerata);

Spinelli Egisto, per la Cassa comunale di Credito agrario di Montefalcone Appennino (Ascoli Piceno);

Vecchioni Antonio fu Luigi, per la Cassa comunale di Credito agrario di Monsampietrangeli (Ascoli Piceno);

Testini Costantino, per la Cassa comunale di Credito agrario di Monterinaldo (Ascoli Piceno).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 dicembre 1936 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(44)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 26 dicembre 1936-XV.
Conferme di presidenti delle Casse comunali di Credito agrario di: Ittiri, Serbariu, Guspini, Gairo, Belvì, Borore, Giba, Samatzai.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del Credito agrario;
Veduto l'art. 28 del decreto Ministeriale del 23 gennaio 1928 per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509;
Veduto l'art. 14 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;
Vedute le proposte dell'Istituto di Credito agrario per la Sardegna;
Sentito il Comitato dei Ministri di cui all'indicato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Decreta:

Sono confermati quali presidenti delle Casse comunali di Credito agrario sottoindicate i signori:
Meloni Virdis Salvatore fu Francesco, per la Cassa comunale di Credito agrario di Ittiri (Sassari);
Piria Francesco fu Salvatore, per la Cassa comunale di Credito agrario di Serbariu (Cagliari);
Murgia Vacca Ignazio, per la Cassa comunale di Credito agrario di Guspini (Cagliari);
Maxia Paolino di Raffaele, per la Cassa comunale di Credito agrario di Gairo (Nuoro);
Cav. Antonio Pruneddu fu Salvatore, per la Cassa comunale di Credito agrario di Belvì (Nuoro);
Magg. cav. Luigi Delogu fu Salvatore, per la Cassa comunale di Credito agrario di Borore (Nuoro);
Ibba Raffaele di Antioco, per la Cassa comunale di Credito agrario di Giba (Cagliari);
Pitzus Murtas Luigi fu Francesco, per la Cassa comunale di Credito agrario di Samatzai (Cagliari).
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 dicembre 1936 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(46)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 26 dicembre 1936-XV.
Conferme di presidenti delle Casse comunali di Credito agrario di: Vinchiaturo, S. Giuliano del Sannio, Castelgrande, S. Costantino Albanese, Laterza, Noepoli, S. Paolo Civitate, S. Marco La Catola, Poggio Imperiale, Biccari, Castelluccio dei Sauri, Casalnuovo Monterotaro, Colledata, Isola del Gran Sasso, Castelcastagna, Castelli, Oliveto di Citra, Ottati.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del Credito agrario;
Veduto l'art. 28 del decreto Ministeriale del 23 gennaio 1928 per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509;
Veduto l'art. 14 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;
Vedute le proposte del Banco di Napoli;
Sentito il Comitato dei Ministri di cui all'indicato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Decreta:

Sono confermati quali presidenti delle Casse comunali di Credito agrario sottoindicate i signori:
Barone Oriente Gennaro fu Pasquale, per la Cassa comunale di Credito agrario di Vinchiaturo (Campobasso);
Avv. Tiberio Giuseppe fu Carlantonio, per la Cassa comunale di Credito agrario di San Giuliano del Sannio (Campobasso);
Pasquale Cataldi di Michele, per la Cassa comunale di Credito agrario di Castelgrande (Potenza);
Liguori dott. Pasquale fu Antonio, per la Cassa comunale di Credito agrario di San Costantino Albanese (Potenza);
Pugliese avv. Giuseppe fu Leonardo, per la Cassa comunale di Credito agrario di Laterza (Taranto);
Panzardi dott. Giuseppe fu Domenico, per la Cassa comunale di Credito agrario di Noepoli (Potenza);
Dott. Carmine Pazienza fu Angelo, per la Cassa comunale di Credito agrario di San Paolo Civitate (Foggia);
Fascia Ernesto fu Giovan Battista, per la Cassa comunale di Credito agrario di San Marco La Catola (Foggia);
Chirò dott. Giuseppe fu Alfonso, per la Cassa comunale di Credito agrario di Poggio Imperiale (Foggia);
Barbetta dott. comm. Raffaele fu Antonio, per la Cassa comunale di Credito agrario di Biccari (Foggia);
Montecalvo Lorenzo fu Raffaele, per la Cassa comunale di Credito agrario di Castelluccio dei Sauri (Foggia);
Salerno Nicola fu Raffaele, per la Cassa comunale di Credito agrario di Casalnuovo Monterotaro (Foggia);
Martelli dott. Ulderico di Francesco, per la Cassa comunale di Credito agrario di Colledata (Teramo);
Silvestri Quirino, per la Cassa comunale di Credito agrario di Isola del Gran Sasso (Teramo);
Dott. Giuseppe Di Biagio, per la Cassa comunale di Credito agrario di Castelcastagna (Teramo);
Geom. Diego Celli, per la Cassa comunale di Credito agrario di Castelli (Teramo);
Dott. Clemente Giandomenico di Michele, per la Cassa comunale di Credito agrario di Oliveto di Citra (Salerno);
Ricco Antonio fu Ermenegildo, per la Cassa comunale di Credito agrario di Ottati (Salerno).
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 dicembre 1936 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(45)

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1937-XV.
Dichiarazione di pubblico interesse della incorporazione della « Banca di Frattamaggiore » nel « Banco di Napoli ».

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37, convertito nella legge 15 maggio 1930, n. 78, l'art. 1 della legge 3 giugno 1935, n. 873, e l'art. 14 del R. decreto-legge 12 maggio 1936, n. 375.
Vista l'istanza con la quale il « Banco di Napoli » istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Napoli, e la

« Banca di Frattamaggiore », società anonima con sede in Frattamaggiore, espongono di voler procedere alla loro fusione mediante incorporazione della Banca di Frattamaggiore nel Banco di Napoli;

Ritenuto che la progettata fusione risponde a necessità di pubblico interesse e che conviene ridurre i termini stabiliti negli articoli 101 e 195 del Codice di commercio allo scopo di rendere possibile la sollecita esecuzione della fusione medesima;

Su conforme parere dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

E' dichiarata di pubblico interesse la fusione, mediante incorporazione, della Banca di Frattamaggiore nel Banco di Napoli, rendendosi così applicabili alle deliberazioni di fusione ed a tutte le altre che in occasione della fusione saranno adottate, le disposizioni dell'art. 2 del R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37, concernenti le maggioranze richieste per la validità delle deliberazioni anche al fine dell'esercizio del diritto di recesso.

Il termine durante il quale rimane sospesa l'esecuzione delle deliberazioni ed è consentita l'opposizione alle medesime, ai sensi degli articoli 101 e 195 del Codice di commercio, è ridotto a giorni 15, purchè in aggiunta alle pubblicazioni prescritte dal Codice di commercio sia pubblicato per due volte l'annunzio delle deliberazioni suddette e dell'abbreviazione del termine per l'opposizione nel giornale « Il Mattino » di Napoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 gennaio 1937 - Anno XV.

Il Ministro: SOLMI.

(56)

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1937-XV.

Contingente di nitrato di sodio greggio da ammettere in esenzione da diritti di confine fino al 30 giugno 1937-XV.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1931, n. 982, col quale è stato modificato il regime doganale dei derivati dell'azoto;

Di concerto coi Ministri per le corporazioni e per l'agricoltura e le foreste;

Determina:

Art. 1.

In virtù della facoltà accordata dall'art. 2 del suddetto decreto-legge, è consentita, fino al 30 giugno 1937-XV, la importazione in esenzione da diritti di confine di altre tonnellate 20.000 (ventimila) di nitrato di sodio greggio (voce di tariffa 715 b-1).

Art. 2.

Il presente decreto, che entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 7 gennaio 1937 - Anno XV.

Il Ministro le finanze:
DI REVEL.

Il Ministro per le corporazioni:
LANTINI.

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste:
ROSSONI.

(57)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati in data 4 gennaio 1937-XV, un disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 19 novembre 1936-XV, n. 2153, che ha dato esecuzione al « Modus Vivendi » stipulato in Roma il 26 ottobre 1936, fra l'Italia e la Danimarca per regolare gli scambi commerciali fra i due Paesi e i pagamenti relativi.

(61)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le comunicazioni, con lettera in data 5 gennaio 1937-XV, ha inviato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge relativo alla conversione in legge del R. decreto-legge 8 ottobre 1936-XIV, n. 2127, che approva la Convenzione modificativa di quelle in data 6 marzo 1926-IV, 20 luglio 1932-X e 16 novembre 1933-XII, stipulata con la Società anonima di navigazione « Tripcovich » Servizi marittimi del Mediterraneo, con sede in Trieste, per l'esercizio delle linee di navigazione del Marocco e Trieste-Tripoli, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 dicembre 1936-XV, n. 296.

(60)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 1

Media dei cambi e dei titoli

del 2 gennaio 1937 - Anno XV.

S. U. America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	93,30
Francia (Franco)	88,70
Svizzera (Franco)	436,50
Argentina (Peso carta)	5,81
Austria (Shilling)	3,5555
Belgio (Belga)	3,2015
Cecoslovacchia (Corona)	66,61
Danimarca (Corona)	4,163
Germania (Reichsmark)	7,6336
Jugoslavia (Dinaro)	43,70
Norvegia (Corona)	4,686
Olanda (Fiorino)	10,405
Polonia (Zloty)	358,25
Svezia (Corona)	4,808
Turchia (Lira turca)	15,10
Ungheria (Pengo) (Prezzo di Clearing)	5,6264
Grecia (Dracma) (Prezzo di Clearing)	16,92
Rendita 3,50 % (1906)	74,20
Id. 3,50 % (1902)	70,85
Id. 3,00 % (Lordo)	55,75
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	72,675
Rendita 5 % (1935)	91,475
Obbligaz. Venezie 3,50 %	87,85
Buoni novennali 5 % - Scad. 1940	100,875
Id. id. 5 % - Id. 1941	100,85
Id. id. 4 % - Id. 15-2-1943	89,625
Id. id. 4 % - Id. 15-12-1943	89,65
Id. id. 5 % - Id. 1944	95,875

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 2

Media dei cambi e dei titoli

del 3 gennaio 1937 - Anno XV.

S. U. America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	93,30
Francia (Franco)	88,70
Svizzera (Franco)	436,50
Argentina (Peso carta)	5,81
Austria (Shilling)	3,5555
Belgio (Belga)	3,2015
Cecoslovacchia (Corona)	66,61
Danimarca (Corona)	4,163
Germania (Reichsmark)	7,6336
Jugoslavia (Dinaro)	43,70
Norvegia (Corona)	4,686
Olanda (Fiorino)	10,405
Polonia (Zloty)	358,25
Svezia (Corona)	4,808
Turchia (Lira turca)	15,10
Ungheria (Pengo) (Prezzo di Clearing)	5,6264
Grecia (Dracma) (Prezzo di Clearing)	16,92
Rendita 3,50 % (1906)	74,225
Id. 3,50 % (1902)	70,775
Id. 3,00 % (Lordo)	55,75
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	72,65
Rendita 5 % (1935)	91,45
Obbligaz. Venezie 3,50 %	87,85
Buoni novennali 5 % - Scad. 1940	100,10
Id. id. 5 % - Id. 1941	100,85
Id. id. 4 % - Id. 15-2-1943	89,825
Id. id. 4 % - Id. 15-12-1943	89,825
Id. id. 5 % - Id. 1944	95,875

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione.

Elenco n. 21.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	322812	91 —	Liuzzi *Imelda* fu Prospero, nubile, dom. in Genova, con annotazione di ipoteca.	Liuzzi *Imelde* ecc. come contro.
»	445854	115,50	*Pagano* Paolo fu Pietro, dom. a S. Margherita Ligure (Genova) con annot. di ipoteca.	*Pagan* Paolo ecc. come contro.
»	597728	91 —	Pagan Paolo fu Pietro, dom. a S. Margherita Ligure (Genova) con annotazione di ipoteca per la cauzione dovuta da Liuzzi *Imelda* fu Prospero, moglie del titolare, quale contabile per il servizio postale, telegrafico e telefonico	Pagan Paolo fu Pietro, dom. a S Margherita Ligure (Genova) con annotazione di ipoteca per la cauzione dovuta da Liuzzi *Imelde*, ecc., come contro.
Red. 3,50 % (1934)	496231	644 —	Dalrè Giuseppe fu Antonio, dom. in Mori (Trento) con usufrutto vitalizio a Marthyn *Vittorino* fu Michele dom. in Borgofranco d'Ivrea (Aosta).	Dalrè Giuseppe fu Antonio, dom. in Mori (Trento) con usufrutto vitalizio a Marthyn *Amabile-Valentino-Vittorino* ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	285638	94,50	Grandazzi *Maria* fu Battista, minore, sotto la p. p. della madre Allioli Margherita, dom a Cannobio (Novara).	Grandazzi *Pasqualina-Maria-Teresa* ecc. come contro
»	612442	52,50	Casavecchia *Giuseppe* fu Vincenzo, dom a Guarene (Cuneo) con ipoteca cauzionale a favore dell'Amministrazione provinciale di Cuneo.	Casavecchia *Carlo-Giuseppe* ecc. come contro.
Red. 3,50 % (1934)	220200	700 —	Di Lauro Candida fu Antonio, moglie di *Abbatessa* Luigi, dom. in Francavilla Fontana (Brindisi).	Di Lauro Candida fu Antonio, moglie di *Abbadessa* Luigi, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	475694	56 —	*Borione* Agostino fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Fontana Eugenia fu Pietro, dom. in Torino.	*Borrione* Agostino, ecc., come contro.
Red. 3,50 % (1934)	156220	654,50	Canevari *Clotilde* fu Costantino ved. di Polarolo *Giuseppe* dom. in Alessandria.	Canevari *Angela-Luigia-Clotilde* fu Costantino, ved. di Polarolo *Bernardo-Antonio-Giuseppe*, dom. in Alessandria.
»	826662	525 —	Canevari *Clotilde* fu Costantino ved di *Pollarolo-Giuseppe* dom. in Alessandria	Come la precedente.
»	158546	56 —	Carnelli Maria fu *Giuseppe*, minore sotto la p. p. della madre Colombo Emilia ved. Carnelli *Giuseppe*, dom. a Turate (Como).	Carnelli Maria fu *Paolo*, minore sotto la p. p. della madre Colombo Emilia ved. Carnelli *Paolo*, dom. a Turate (Como)
»	158302	63 —	Carnelli Maria fu *Giuseppe*, minore sotto la p. p. della madre Colombo Emilia fu Tobia, ved. Carnelli, dom. a Turate (Como).	Carnelli Maria fu *Paolo* ecc. come contro.
»	201785	178,50	Carnelli Maria fu *Giuseppe*, minore sotto la p. p. della madre Colombo Emilia fu Tobia, ved. Carnelli, dom. a Turate (Como)	Carnelli Maria fu *Paolo* ecc. come contro.
»	308570	52,50	Carnelli Maria fu *Giovanni*, minore sotto la p. p. della madre Colombo Emilia fu Tobia, ved. Carnelli *Giovanni*, dom. a Turate (Como).	Carnelli Maria fu *Paolo*, minore sotto la p. p. della madre Colombo Emilia fu Tobia ved. Carnelli *Paolo*, dom. a Turate (Como).
»	77115	115,50	Galleani D'Agliano *Filomena* fu Pio, nubile, dom. a Torino.	Galleani D'Agliano *Maria-Giuseppa-Filomena* fu Pio, nubile, dom. a Torino.
Cons. 3,50 % (1906)	694584	35 —	Scala *Cua Giovannina* fu Domenico, moglie di Gallo *Alessandro*, dom. a Rueglio (Torino).	Scala *Coa Giovanna* fu Domenico, moglie di Gallo *Luigi-Alessandro*, dom. a Rueglio (Aosta).

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 30 novembre 1936 - XV.

Il direttore generale: POTENZA.

(5354)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del regolamento 27 dicembre 1934, n. 2393, per l'applicazione della legge 5 febbraio 1934, n. 305, si comunica che i marchi d'identificazione per metalli preziosi della ditta Gaffuri Gustavo, di Milano, contrassegnati col n. 170, sono stati deformati per cessazione della ditta medesima.

(33)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del regolamento 27 dicembre 1934, n. 2393, per l'applicazione della legge 5 febbraio 1934, n. 305, si comunica che i marchi d'identificazione per metalli preziosi della ditta Allayoly Luigi, di Milano, contrassegnati col n. 109, sono stati deformati per cessazione della ditta medesima.

(34)

MINISTERO DELL' AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione del nuovo statuto del Consorzio di bonifica di Paestum (Salerno).

Con decreto del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in data 19 dicembre 1936-XV, n. 9001, è stato approvato, salvo alcune modifiche, il nuovo statuto del Consorzio della bonifica di Paestum (Salerno), secondo il testo deliberato dall'assemblea generale degli utenti in data 2 agosto 1936.

(35)

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Concorso a 14 posti di sostituto avvocato dello Stato di seconda classe.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto il testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato, approvato con R. decreto 30 ottobre 1933-XII, n. 1611;

Visto il relativo regolamento, approvato con R. decreto 30 ottobre 1933-XII, n. 1612;

Visto il R. decreto-legge 13 dicembre 1933-XII, n. 1706, convertito nella legge 22 gennaio 1934-XII, n. 137, contenente provvedimenti a favore delle famiglie dei caduti per la causa fascista, dei mutilati ed invalidi per la causa stessa, nonchè degli iscritti ai Fasci di combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922;

Visto il R. decreto-legge 5 luglio 1934-XII, n. 1176, convertito nella legge 27 dicembre 1934-XIII, n. 2125, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi;

Visto il R. decreto-legge 25 febbraio 1935-XIII, n. 163, convertito nella legge 3 giugno 1935-XIII, n. 966, concernente l'ammissione ai concorsi dei mutilati ed invalidi di guerra;

Visto il R. decreto-legge 2 giugno 1936-XIV, n. 1172, che estende a coloro che hanno partecipato alle operazioni militari in Africa Orientale le provvidenze emanate a favore degli ex combattenti nella guerra 1915-1918;

Visto il proprio decreto 3 ottobre 1936-XIV, col quale è stato autorizzato l'espletamento, nell'anno 1937-XV, di un concorso a quattordici posti di sostituto avvocato dello Stato di seconda classe;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esame teorico-pratico a quattordici posti di sostituto avvocato dello Stato di seconda classe.

Al concorso possono partecipare:

a) i magistrati i quali abbiano almeno quattro anni di servizio, compreso l'uditorato, ed abbiano conseguito la nomina al grado di giudice aggiunto o al grado di pretore;

b) gli avvocati che siano iscritti nell'albo da almeno due anni e che alla data del presente decreto non abbiano oltrepassato il trentacinquesimo anno di età, salve le proroghe stabilite dalle vigenti disposizioni per gli ex combattenti, per i decorati al valor militare, per gli invalidi della guerra o per la causa fascista, nonchè per coloro che risultano regolarmente iscritti al Partito Nazionale Fascista senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

c) gli aggiunti di procura dell'Avvocatura dello Stato dopo almeno tre anni di servizio.

Salvo quanto sopra è disposto per il requisito dell'età, il possesso delle condizioni richieste per l'ammissione al concorso deve essere perfetto prima della data di scadenza del termine stabilito all'art. 2 per la presentazione delle domande.

Art. 2.

Coloro che intendono prendere parte al concorso debbono far pervenire all'Avvocatura generale dello Stato, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, la relativa domanda in carta da bollo da L. 6.

Tale domanda, nella quale sarà indicato con precisione il recapito dell'aspirante deve:

A) per i magistrati, essere inoltrata per il tramite del Ministero di grazia e giustizia, il quale vi deve unire la copia dello stato di servizio, ed essere corredata dai seguenti documenti:

1) salvo quanto dispone il Regio decreto-legge 25 febbraio 1935-XIII, n. 163, per i mutilati ed invalidi di guerra, certificato di iscrizione al Partito Nazionale Fascista, rilasciato dal segretario (o dal vice segretario se trattasi del capoluogo di Provincia) del competente Fascio di combattimento e vistato dal segretario della Federazione dei Fasci di combattimento o in sua vece dal vice segretario federale o dal segretario federale amministrativo. Coloro i quali risultino iscritti ai Fasci di combattimento prima della Marcia su Roma, debbono produrre apposito certificato rilasciato personalmente dal competente segretario della Federazione dei Fasci di combattimento, vistato dal Segretario o da uno dei Vice-segretari del Partito, ovvero dal Segretario amministrativo del Partito stesso, certificato dal quale deve risultare l'anno, il mese e giorno della effettiva iscrizione ai Fasci stessi con la dichiarazione che non si è mai verificata alcuna interruzione;

2) certificato rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza o dal medico militare o dal medico provinciale, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio;

3) stato di famiglia. I celibi sono dispensati dal produrre lo stato di famiglia, purchè dichiarino nella domanda tale loro qualità;

4) fotografia recente con firma autenticata dal podestà o da un notaio;

B) per gli avvocati, essere corredata dai documenti di cui ai precedenti numeri da 1 a 4, nonchè dai seguenti:

5) diploma originale o certificato di laurea in giurisprudenza, conseguita in una Università del Regno;

6) atto di nascita;

7) certificato di cittadinanza italiana;

8) certificato di regolare condotta civile, morale e politica;

9) certificato generale del casellario giudiziario;

10) certificato comprovante l'adempimento degli obblighi di leva;

11) certificato del Sindacato fascista degli avvocati e procuratori che comprovi l'iscrizione dell'aspirante nell'Albo degli avvocati da almeno due anni;

C) per gli aggiunti di procura, essere inoltrata pel tramite di ufficio e corredata dal certificato di iscrizione al Partito Nazionale Fascista come al precedente n. 1.

Le qualità che danno titolo alla proroga del limite massimo di età o a preferenze nell'assegnazione dei posti debbono essere comprovate con certificati rilasciati dalle autorità competenti ed allegati alla domanda. Coloro i quali siano in possesso del brevetto della Marcia su Roma o di ferito per la causa fascista, dovranno produrre il brevetto stesso in originale o in copia autenticata da Regio notaio e debitamente legalizzata, ovvero un certificato rilasciato dal Segretario del Partito o dal Segretario amministrativo o da uno dei Vice-segretari del Partito Nazionale Fascista, attestante che l'interessato è in possesso dei ripetuti brevetti.

Tutti i documenti debbono essere redatti in carta legale e debitamente legalizzati; quelli indicati ai nn. 1, 2, 3, 7, 8 e 9, debbono essere di data non anteriore ai tre mesi, quello di cui al n. 11 di data non anteriore alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Gli italiani non regnicoli debbono comprovare l'iscrizione al Partito Nazionale Fascista mediante certificato rilasciato direttamente dalla Segreteria generale dei Fasci italiani all'estero e firmato dal Segretario generale o da uno degli Ispettori centrali dei Fasci all'estero. Detto certificato deve essere sottoposto alla ratifica del Segretario del Partito o del Segretario amministrativo o di uno

dei Vice-segretari del Partito Nazionale Fascista, solo nel caso in cui si attesti l'appartenenza al Partito da epoca anteriore al 28 ottobre 1922.

Per gli aspiranti residenti nelle Colonie è sufficiente pervenga nel termine prescritto la domanda, purchè però, almeno dieci giorni avanti la data che sarà fissata per la prima prova scritta, pervengano anche tutti i documenti.

La domanda e i documenti pervenuti all'Avvocatura generale dello Stato dopo scaduti i termini di cui sopra, anche se presentati in tempo agli uffici postali o inoltrati per tramite d'ufficio, non sono presi in considerazione. La data di arrivo è stabilita dal timbro a data apposto dall'Avvocatura generale.

L'avvocato generale dello Stato può disporre che gli aspiranti siano sottoposti alla visita di un sanitario di fiducia dell'Amministrazione per l'accertamento dell'idoneità fisica al servizio.

L'Avvocato generale dello Stato giudica definitivamente a norma dell'art. 11 del regolamento, approvato con R. decreto 30 ottobre 1933-XII, n. 1612, dell'ammissibilità al concorso degli aspiranti.

Ciascun aspirante sarà avvertito dell'esito della sua domanda prima della data fissata per l'inizio degli esami.

Agli aspiranti ammessi sarà inviata una tessera di riconoscimento.

Art. 3.

L'esame consta di tre prove scritte e di una prova orale.

Le prove scritte che debbono essere svolte nel tempo di otto ore dalla dettatura del tema, consistono:

a) nella redazione di una comparsa conclusionale in materia di diritto civile, commerciale o processuale;

b) nello svolgimento di un tema di diritto pubblico interno (costituzionale, amministrativo, sindacale e corporativo, finanziario);

c) nello svolgimento di un tema di diritto romano.

La prova orale, che dura almeno un'ora per ciascun candidato, consiste in un esame sulle materie delle prove scritte, sul diritto e sulla procedura penale, sul diritto ecclesiastico, ed inoltre in una discussione su tema avente per oggetto una contestazione giudiziale, che è dato al candidato dalla Commissione 24 ore prima.

Gli esami avranno luogo in Roma, nella sede che verrà tempestivamente indicata ai candidati ammessi; le date delle prove scritte saranno fissate con successivo provvedimento; quelle delle prove orali saranno fissate dalla Commissione giudicatrice.

Per quanto riguarda le formalità inerenti allo svolgimento dell'esame sono osservate le disposizioni di cui agli articoli da 18 a 24, 27 e 29 del regolamento approvato con R. decreto 30 ottobre 1933-XII, n. 1612.

Art. 4.

La Commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo decreto, è composta:

dall'avvocato generale dello Stato o, in caso di suo impedimento, dal vice avvocato generale dello Stato, in qualità di presidente;

da un sostituto avvocato dello Stato, designato dall'avvocato generale dello Stato;

da un consigliere della Corte di cassazione del Regno, designato dal primo presidente della Corte stessa;

da un avvocato designato, per il tramite del Ministero delle corporazioni, dal Direttorio del Sindacato nazionale degli avvocati e dei procuratori;

da un professore ordinario di materie giuridiche della Regia università di Roma, designato dal preside della Facoltà di giurisprudenza.

Funziona da segretario della Commissione un vice avvocato o un sostituto avvocato dello Stato, da nominarsi assieme alla Commissione, nel modo di cui sopra, su designazione dell'avvocato generale dello Stato.

Ciascun commissario dispone di dieci punti per ognuna delle prove scritte e di dieci punti complessivamente per la prova orale.

Per ogni prova la somma dei punti, divisa pel numero dei commissari costituisce il punto definitivo assegnato al candidato.

Sono ammessi alla prova orale soltanto i candidati che hanno conseguito non meno di otto punti in media nelle prove scritte e non meno di sette in ciascuna di esse.

Sono dichiarati idonei i candidati che nella prova orale abbiano conseguito non meno di otto punti.

La Commissione forma la graduatoria degli idonei classificandoli nell'ordine determinato dalla somma dei punti da ciascuno di essi riportati nelle prove scritte ed in quella orale.

A parità di punti si applicano i criteri preferenziali di cui al R. decreto-legge 5 luglio 1934-XII, n. 1176.

La graduatoria degli esami è sottoposta dall'avvocato generale dello Stato alla superiore approvazione.

Sui reclami che venissero presentati entro quindici giorni dalla pubblicazione dei risultati del concorso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, è pronunziato definitivamente, sentita la Commissione esaminatrice, a' sensi dell'ultimo comma dell'art. 30 del regolamento approvato con R. decreto 30 ottobre 1933-XII, n. 1612.

Art. 5.

I primi graduati, entro il limite dei posti messi a concorso, sono nominati sostituti avvocati dello Stato di seconda classe (gruppo A, grado 7°), e sono loro attribuiti gli assegni inerenti a tale grado, secondo le tabelle allegate al R. decreto 11 novembre 1923-II, n. 2395, e successive modificazioni, salve le riduzioni di cui ai Regi decreti-legge 20 novembre 1930-IX, n. 1491, e 14 aprile 1934-XII, n. 561, e con l'aumento di cui al R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719.

Ove i primi nominati non assumano effettivo servizio, con le stesse modalità sono nominati i successivi graduati entro il limite dei posti messi a concorso.

Art. 6.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nei bollettini ufficiali del personale degli uffici dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero di grazia e giustizia.

Roma, addì 12 novembre 1936 - Anno XV

Il Capo del Governo
Primo Ministro Segretario di Stato:
MUSSOLINI.

(69)

REGIA PREFETTURA DI ANCONA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

(*Omissis*);

Decreta:

Per la condotta medica del comune di Ancona della frazione Poggio e Massignano, in sostituzione del dott. Lucchetti Corrado, dimissionario, è dichiarato vincitore il dott. Bizzarri Giovanni di Natale, e nel caso di mancata accettazione del predetto, il dott. Scavizzi Pompeo Luciano di Vincenzo, e successivamente i signori dott. Fagioli Luigi fu Eugenio, dott. D'Errico Petrone Nicola fu Giuseppe, dott. Mariottini Umberto di Mario, dott. Perugini Giulio di Giov. Battista, dott. Mancia Nemesio fu Domenico, dott. Furbetta Leone di Antonio, dott. Viglietta Agilulfo di Giuseppe, dott. Gabbianelli Aldo di Guiscardo, dott. Tittarelli Mario di Nazzareno, dott. Paglia Antonio fu Serafino, dott. Vigilante Giovanni di Francesco, dott. Bianchedi Manlio di Felice, dott. Romano Giamba Francesco di Paolo.

Il podestà del comune di Ancona è incaricato di provvedere alla nomina del vincitore, con facoltà di interpellare preventivamente i designati secondo l'ordine su indicato, per ricevere la preventiva dichiarazione di accettazione.

Ancona, addì 12 dicembre 1936 - Anno XV

Il Prefetto.

(39)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.